

Versalis, incontro al MiSE sul futuro di Porto Marghera

Gli assessori regionali di Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna chiedono maggiore chiarezza sul futuro del cracking nel polo veneto.

18 marzo 2022 08:44

Il dossier su quale sarà il futuro di Porto Marghera dopo la chiusura del cracker Versalis è ancora aperto: ieri gli assessori regionali di Veneto (Roberto Marcato), Lombardia (Guido Guidesi) ed Emilia Romagna (Vincenzo Colla) si sono riuniti in videoconferenza con il ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti e il viceministro Gilberto Pichetto Frati.



“Sono fortemente preoccupato perché non c’è chiarezza nel piano industriale di ENI Versalis e abbiamo bisogno di conoscere il piano in dettaglio - commenta l’assessore veneto allo sviluppo economico Roberto Marcato -. È necessario capire quali sono gli eventuali investimenti e gli eventuali interventi oltre alle strategie di investimento, per capire quale è il futuro di ENI Versalis e dell’impianto di cracking. Oppure serve capire, qualora non si volesse realizzare l’impianto di cracking a Porto Marghera, quali sono le vere alternative vere e quali risposte intenda dare la proprietà in termini di occupazione”.

“Abbiamo chiesto al ministro Giorgetti di avere assoluta chiarezza su questi punti - aggiunge Marcato -. Il ministro e il viceministro si sono impegnati a convocare a breve l’azienda per chiarire la situazione. Sono risposte essenziali per il futuro di Porto Marghera e per l’economia del Veneto e noi abbiamo bisogno di certezze”.

Versalis ha annunciato a più riprese l’intenzione di fermare definitivamente l’impianto di cracking di Porto Marghera nel corso di quest’anno, decisione presa due anni fa e ribadita lo scorso settembre ([leggi articolo](#)).